



Coronavirus: come chiedere la sospensione

delle rate del mutuo prima casa

Tra le misure in favore delle famiglie nell'emergenza coronavirus il governo ha introdotto la facoltà di chiedere la sospensione delle rate del mutuo.

www.studiocasa.it tratto da www.cosedicasa.com

È in vigore il [decreto Cura Italia](#) con gli aiuti a famiglie e imprese per l'emergenza [Coronavirus](#). Tra questi vi è anche la possibilità di sospendere la rata del mutuo per la prima casa. Vediamo nel dettaglio chi sono i soggetti beneficiari e come chiedere la sospensione delle rate per cui è stato potenziato il Fondo di solidarietà per i [Mutui](#) prima casa, il cosiddetto Fondo Gasparrini.

Mutui prima casa: chi può chiedere la sospensione

Possono fruire del provvedimento i lavoratori dipendenti e anche gli autonomi (nello specifico: lavoratori dipendenti, collaboratori, parasubordinati e Partite Iva) che possono avanzare richiesta di sospensione senza alcun limite di reddito determinato dall'[Isee](#).

L'adesione al fondo è limitata ai soli mutui per l'[acquisto della prima casa](#) e per immobili di valore non superiore ai 250.000 euro.

Tali soggetti possono avanzare richiesta di sospensione della

rata del mutuo in caso di:

- cessazione del lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato
- cassa integrazione superiore ai 30 giorni;
- cessazione del lavoro parasubordinato o di rappresentanza commerciale o di agenzia;
- morte o riconoscimento di grave handicap o di invalidità civile oltre l'80;
- per i lavoratori autonomi, riduzione del fatturato di oltre il 33% dal 21/2/2020.

Come fare richiesta

La sospensione è valida per un periodo di diciotto mesi. Per tale periodo di tempo si prevede l'utilizzo del Fondo Gasparrini, cioè il fondo di solidarietà per i mutui prima casa, strumento già esistente e gestito dalla Consap, la Concessionaria servizi assicurativi pubblici, controllata al 100% dal ministero dell'economia. Per fare richiesta di sospensione del mutuo è necessario presentare domanda corredata dalla documentazione alla propria banca, la quale, a sua volta, sottoporrà a Consap la richiesta per approvazione.